



Scuola Secondaria di I grado Statale "Gesmundo - Moro - Fiore"

Sede centrale: Plesso Gesmundo Via Salamone 29 - Plesso Moro-Fiore Via Casalicchio 36 - 70038 Terlizzi (BA) - Tel. Segreteria: +39 080 3511958 e-mail: bamm290002@istruzione.it - e-mail PEC: bamm290002@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto: <https://www.gesmundomorofiore.edu.it/> Codice Meccanografico: **BAMM290002** - Codice Fiscale: **93437870723** Codice Univoco Ufficio **UFZTGG** - Conto corrente postale della scuola **001018049658**

REGOLAMENTO PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO GESMUNDO – MORO – FIORE

Il presente regolamento è redatto alla luce degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento al Decreto Interministeriale n. 176 del 1 luglio 2022.

Prende, altresì, in considerazione i preziosi risultati del progetto di ricerca biennale "L'insegnamento dello strumento musicale nella didattica inclusiva: facilitatore o barriera per l'apprendimento e la partecipazione degli allievi con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento?" che, per la prima volta in Italia, ha affrontato con grande rigore epistemologico e teorico-procedurale il tema dell'inclusione nelle SMIM (Scuole Medie ad Indirizzo Musicale).

Premessa

Il percorso a indirizzo musicale costituisce parte integrante del Piano triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il curriculum di Istituto e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Si sviluppa attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dall'istituzione scolastica. Il percorso a indirizzo musicale concorre alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio, in coerenza con la visione educativa e inclusiva della scuola del primo ciclo.

Nel percorso a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Art. 1 - Attività di insegnamento ed orario

Nel percorso a indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per **tre ore settimanali**, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.

Nell'ambito della sua autonomia l'istituzione scolastica può modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Art. 2 - Organizzazione oraria dei percorsi

Le attività, organizzate in forma individuale e/o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Le attività di insegnamento del percorso a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente. Qualora sia stato attivato il tempo prolungato, le stesse sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni.

Art. 3 - Posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso

Nel rispetto dei "parametri numerici fissati dall'articolo 11 del DPR 81/2009" (ricordati dall'Art. 2 del DM 176/2022), per la nuova classe prima ad IM dell'a.s. 2023/2024 saranno disponibili *fino a* 28 posti, suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità.

Art. 4 - Iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale

Per accedere al percorso a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado Gesmundo-Moro-Fiore, manifestano la volontà di frequentare il percorso musicale previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale per i seguenti strumenti:

PERCUSSIONI

PIANOFORTE

SASSOFONO

VIOLINO

Art. 5 - Convocazione prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo affronta una prova orientativo-attitudinale davanti alla Commissione di cui all'art. 11. La comunicazione della data della prova è data con un sufficiente margine di anticipo.

Caso di candidati impossibilitati

Gli alunni che per gravi ed inderogabili motivi, da documentare, sono impossibilitati a partecipare alla prova attitudinale, devono comunicarlo tempestivamente e la commissione sarà riconvocata per una prova suppletiva, ma nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati.

Art. 6 - Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale

La prova orientativo-attitudinale è predisposta dalla Commissione e si articola in n. 5 prove che vengono svolte e valutate con le stesse modalità per tutti gli alunni:

- RITMO (20 PUNTI)
- COORDINAZIONE (20 PUNTI)
- MEMORIA E RIPRODUZIONE MELODICA (20 PUNTI)
- INTONAZIONE (20 PUNTI)
- ORECCHIO (20 PUNTI)

E' previsto anche un COLLOQUIO MOTIVAZIONALE per individuare le attitudini musicali dei candidati.

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

Art. 7 - Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni con disabilità grave

L'indirizzo musicale costituisce un'opportunità per la rilevazione, valorizzazione e sviluppo di risorse espressivo-comunicative spiccate presenti in allievi/e anche con disabilità gravi, in cui dette risorse possono risultare vicarianti rispetto ad altre compromesse. Poiché la "definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità" (MIUR, 2012) si ritiene possibile, nei detti casi di disabilità grave in cui la famiglia e/o la scuola primaria di provenienza abbia notato spiccate capacità di espressione musicale, anche nella gestione manuale di oggetti sonori e/o strumenti, prevedere anche *prove orientative realizzate in asincrono*.

Al momento della preiscrizione possono essere inviati n. 3 video di max 1' di durata ciascuno, in cui il/la candidato/a realizzi le n. 3 prove sottoindicate, con il supporto di una base di genere musicale a scelta:

1. seguire la musica in movimento;
2. seguire la musica suonando con un battente su uno strumento a percussione;
3. improvvisare sequenze su uno strumento.

Le prove così acquisite saranno osservate dalla Commissione con i medesimi indicatori utilizzati per quelle degli altri candidati, a prescindere dall'eventuale decisione della scuola di riservare delle quote di iscrizione agli allievi con disabilità grave.

Art. 8 - Criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali

Viene predisposta una griglia di valutazione ove vengono riportati i dati delle singole prove per ogni alunno, con voto in decimi, da 6 a 10. Il punteggio finale, derivato dalla somma di tutte le prove, è espresso in centesimi.

Per l'attribuzione dello strumento si tiene conto:

- del punteggio riportato;
- dell'ordine di preferenza espresso all'atto dell'iscrizione;
- della distribuzione del numero di alunni per ogni strumento insegnato nell'Istituto, a discrezione della Commissione.

Al termine delle prove, al fine di assegnare lo strumento maggiormente confacente al candidato, la commissione valuta gli interessi e le preferenze musicali oltre ai bisogni educativi/formativi dell'alunno attraverso un breve colloquio; tale criterio sarà valido per l'attribuzione dello strumento in caso di parità. La graduatoria stilata dalla commissione verrà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione all'ammissione alla classe ad indirizzo musicale e all'assegnazione dello strumento.

Ci si riferisce alla graduatoria anche nei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari che dovessero determinare costituzione di nuovi posti liberi.

Art. 9 - Pubblicazione delle graduatorie e formazione delle classi di strumento

Una volta espletate le prove attitudinali, sia in primo che in eventuale secondo appello, la Commissione redige la graduatoria per classe di strumento che verrà pubblicata all'albo e sul sito della scuola. La graduatoria con l'indicazione dei punteggi è depositata agli atti e consultabile su richiesta della famiglia esclusivamente per il punteggio relativo al proprio figlio.

Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione, la graduatoria diventa definitiva.

I candidati risultati idonei, potranno essere ammessi in caso di rinuncia da parte di coloro che li precedono in graduatoria.

Il Corso ad Indirizzo Musicale è materia curriculare ed ha la durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, la sua frequenza è obbligatoria e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente.

Art. 10 – Rinuncia all’iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all’iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione dell’esito della prova.

Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo trasferimento dell’alunno ad altro Istituto o casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l’effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

Non sono ammessi passaggi da uno strumento all’altro.

Art. 11 - Modalità di costituzione della commissione esaminatrice di cui all’articolo 5, comma 3

La Commissione Esaminatrice è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, da un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. Valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie.

Art. 12 - Criteri per l’organizzazione dell’orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

I docenti di strumento musicale moduleranno l'orario di servizio in base alle attività collegiali (eventualmente anche di altre scuole di servizio). Ne daranno comunicazione al Dirigente Scolastico ed alle famiglie con almeno 5 giorni di preavviso.

Art. 13 - Eventuali forme di collaborazione

L’istituzione scolastica definisce in itinere, nel rispetto degli articoli 3 e 4, eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all’articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all’articolo 11 del medesimo decreto e con Enti e soggetti che operano in ambito musicale.

Si prevedono, altresì, forme di collaborazione in rete con le scuole primarie del Comune e del territorio.

Art. 14 - Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d’Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d’Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- avere cura dell’equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Art. 15 - Assenze

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate all'insegnante di strumento entro la lezione successiva.

Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto.

La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Art. 16 - Sospensione delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico impegni istituzionali dei docenti o la loro temporanea assenza possono determinare la sospensione delle attività didattiche. Sarà cura dei docenti o dell'istituzione scolastica comunicare tale sospensione ai genitori e agli alunni interessati.

Art. 17 - Valutazione degli apprendimenti ed Esame di Stato

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività di cui all'articolo 4, comma 2, siano svolte da più docenti di strumento viene espressa una unica valutazione.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Art. 18 - Utilizzo degli strumenti

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.).

Art. 19 - Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico, aiuta gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo.

Art. 20 - Libri di testo

Data la peculiarità dell'insegnamento dello strumento musicale, i docenti non adottano libri di testo, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno o forniscono copie fotostatiche/digitali dei brani o dei materiali di studio.

Art. 21 - Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie

In occasione dell'Open day i docenti di strumento musicale pianificano alcuni incontri e/o lezioni aperte per presentare agli alunni delle classi quinte di scuola primaria i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale, anche coinvolgendo gli studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni.

Art. 22 - Modifiche e/o integrazioni

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al regolamento generale dell'istituto e alla normativa vigente.

Riferimenti legislativi e Fonti

- Legge del 13 luglio 2015, n. 107 - *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*
- D.Lgs. del 13 aprile 2017, n. 60 - *Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività*
- D.Lgs. del 13 aprile 2017, n. 62 - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*
- D.M. del 3 ottobre 2017, n. 742 - *Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione*
- Decreto Interministeriale del 1 luglio 2022, n. 176 - *Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado* e Allegato A recante *Indicazioni Nazionali per l'insegnamento di strumento musicale nei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.*
- "*Strumento musicale e inclusione nelle SMIMM Ricerca, itinerari didattici e processi valutativi*" a cura di Lavinia Rizzo - Franco Angeli editore.
La pubblicazione è stata realizzata con il contributo del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre (ex 60% - fondi 2020). Il volume contiene i risultati del progetto di ricerca biennale dal titolo *L'insegnamento dello strumento musicale nella didattica inclusiva: facilitatore o barriera per l'apprendimento e la partecipazione degli allievi con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento? Una ricerca nazionale nella scuola secondaria di I grado.*
Il progetto ha previsto la partecipazione di realtà nazionali e internazionali che, a vario titolo, si sono impegnate a valorizzare l'impiego della didattica musicale in una prospettiva inclusiva.